



Decreto Dirigenziale n. 138 del 11/07/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FRIGENTO. STRUMENTO URBANISTICO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - P.U.A. - L.R.16/2004, ART. 26, COMMA 2 LETTERE A) ED E) DELIB. G.R. N.834 DELL'11/5/2007 - PIANO DI RECUPERO (L.N.457 DEL 5/8/1978) - ATTUATIVO DELLA ZONA "A" DEL PUC VIGENTE-AMBITO: CENTRO STORICO. DITTA COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE. PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.89 DEL D.P.R.380/01 E ART.15 L.R. 07.01.1983 N.9.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Frigento, con nota n. 625 del 07/02/2011, acquisita al protocollo generale n. 134858 del 18/02/2011, ha chiesto il parere di competenza di questo Settore, previsto dall'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n°9, sul progetto denominato < Piano Urbanistico Attuativo - P.U.A. – L.R. 16/2004, art.26, comma 2 lettera a) ed e) Delib. G.R. n°834 dell'11/5/2007- Piano di recupero (L. n°457 del 5/8/1978) - Attuativo della zona "A" del PUC vigente–Ambito: centro storico. Ditta Committente: Amministrazione comunale> le cui integrazioni successive, senza data, sono state acquisite al protocollo generale di questo Settore n.533360 del 07/07/2011;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii., il funzionario dott. Geol. IULIANO Antonio Pasquale, è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;

VISTO:

- la L. 2.2.1974, n. 64;
- la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la L. 7.8.1990, n. 241;
- la L.R. 4.7.1991, n. 11;
- il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
- la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la L.R. 12.9.2002, n. 7;
- la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
- la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
- l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
- la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
- la L.R. 22.12.2004, n. 16;
- la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
- l'O.P.C.M. 28.4.2006, n°3519;
- la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
- la D.G.R. 11.5.2007, n. 834;
- il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
- la L.R. n. 13 del 13.10.2008;
- la L.R. n.5 del 15.03.2011.

PRESO ATTO:

- della relazione rep. n°RI.1070 del 07/07/2011, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente documentati e certificati;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto denominato <Piano Urbanistico Attuativo - P.U.A. – L.R. 16/2004, art.26, comma 2 lettera a) ed e) Delib. G.R. n°8 34 dell'11/5/2007- Piano di recupero (L. n°457 del 5/8/1978) - Attuativo della zona "A" del PUC vigente– Ambito: centro storico. Ditta Committente: Amministrazione comunale > e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Frigento, con le seguenti prescrizioni:

- vanno rispettate le indicazioni dello studio geologico, le cui risultanze hanno valutato la stabilità dell'area interessata dal progetto, nonché definito la caratterizzazione dei litotipi sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica;
- poiché lo studio geologico allegato al Piano di Recupero è di carattere generale (sottozonazione/microzonazione definite con metodologie di II livello), precedentemente alla realizzazione di qualsiasi intervento e/o opera edile si osservino le prescrizioni normative di modellazione geologica, ed in particolare per le aree suscettibili sismicamente ad instabilità, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel DM Infrastrutture del 14/01/2008;
- nel caso di tipologie di suolo sismicamente differenti (categorie suoli 3.2.II - DM 14/01/08) andrà utilizzata quella più conservativa per l'intera area d'intervento;
- vengano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle risorse idriche;
- precedentemente alla realizzazione di ogni singolo edificio e/o corpo di fabbrica si applicheranno i criteri normativi di modellazione geologica, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel D.M. Infrastrutture del 14/01/2008;
- resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83, come modificato dalla L.R.19/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Frigento.

IL DIRIGENTE
dott. geol. Giuseppe TRAVÌA